

TV 223

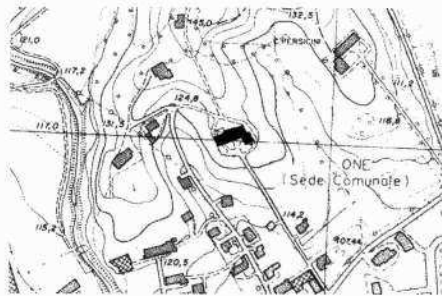
Villa Rinaldi, Forner -
Ceccato

Comune: Fonte

Frazione: Onè di Fonte

Via San Pio X, 9/ 11

Irvv 00004111 Ctr 104 NE



L'edificio, secondo il Mazzotti (1954) «già dei Conti Rinaldi», sorge in posizione alta e dominante nella prima periferia dell'abitato di Onè di Fonte. Una stretta strada in salita si diparte da quella principale, dove sono visibili i due pilastri dell'originaria cancellata d'ingresso, e giunge in prossimità del complesso, oggi recintato da un muro in pietra irregolare che lo separa dall'edilizia di recente realizzazione sorta lungo l'originaria strada di accesso.

Sul lato orientale, ortogonale al corpo padronale di forma allungata, è posto un basso annesso rustico porticato. La facciata principale, rivolta a sud-est, presenta un impianto fortemente asimmetrico: al primo piano si apre una trifora ad archi a tutto sesto (con le lunette oggi tamponate), completamente disassata rispetto alle aperture del portico presente al piano terra, le cui arcate centinate, su larghi pilastri, sono attualmente chiuse da infissi in legno a riquadri. Ai lati e nel sottotetto si aprono finestre a profilo architravato, in asse tra loro ma indipendenti rispetto alle aperture del piano terra; due occhi ovali sono collocati sopra la trifora, schiacciati a ridosso dei travetti in legno dello sporto del tetto a capanna.

Il recente restauro ha ripristinato gli elementi decorativi in pietra che connotano in particolare la trifora del primo piano, bordata da grossi conci sbozzati e sormontata da una lunga cimasa modanata; il parapetto in ferro sostituisce la struttura originaria della quale rimangono lo sbalzo modanato e le mensoline di sostegno. Anche le arcate del portico al piano terra presentano i conci d'imposta ed in chiave d'arco in forte rilievo sulla muratura seppure in laterizio intonacato.

All'interno l'edificio conservava uno scalone in pietra con volta a botte (Mazzotti, 1954).